

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Relazione di missione al 31 dicembre 2014

Composizione organi sociali

Consiglio di Amministrazione

- Piero Sierra	Presidente
- Giuseppe Della Porta	Vice Presidente
- Umberto Veronesi	Vice Presidente
- Guido Artom	Consigliere
- Maria Domenica Cappellini	Consigliere
- Emilio Gola	Consigliere
- Enrica Morra	Consigliere
- Gabriella Pravettoni	Consigliere
- Claudio Verusio	Consigliere

Collegio dei Revisori

- Eros Prina	Presidente Collegio dei Revisori
- Alberto Bettinardi	Revisore
- Giuliano Colavito	Revisore

Segretario di Consiglio

- Lorenzo Pesenti

Profilo della FIRC

La Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro è stata costituita nel 1977 dalla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro; la missione di AIRC e FIRC è quella di sostenere con continuità, attraverso la raccolta di fondi, il progresso della ricerca per la cura del cancro e diffondere una corretta informazione sui risultati ottenuti, sulla prevenzione e sulle prospettive terapeutiche.

FIRC in particolare è chiamata a sostenere la ricerca oncologica italiana, accogliendo lasciti testamentari e donazioni. Grazie al proprio patrimonio FIRC assume impegni di lungo periodo.

L'attività dell'Associazione e della Fondazione si ispira ai seguenti valori: rispetto della persona, fondamento di tutte le attività di AIRC e FIRC; indipendenza ed equità, intesa come mancanza di vincoli per assicurare che l'informazione sia sempre equilibrata e che la ricerca sia svolta dai migliori talenti; onestà, intesa come il rispetto del patto di fiducia che implicitamente i donatori hanno sottoscritto nel sostenere AIRC e FIRC.

Il sistema AIRC - FIRC - AIRC e FIRC costituiscono un vero e proprio sistema che garantisce la copertura di una percentuale molto significativa della spesa globale della ricerca sul cancro in Italia.

Tra AIRC e FIRC vi è un solido legame istituzionale, garantito da un modello organizzativo che collega i rispettivi organi deliberatori, di governo, gestione e controllo.

L'organo di governo di AIRC, il Consiglio Direttivo, nomina il Consiglio di Amministrazione di FIRC, designandone cinque membri su nove, nonché nominando due membri effettivi e un supplente del Collegio dei Revisori della Fondazione; gli altri quattro Consiglieri sono designati dal Presidente della Regione Lombardia, dal Sindaco di Milano e due dal Rettore dell'Università degli Studi di Milano. Un membro del Collegio dei Revisori ed un Revisore supplente vengono nominati dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano. Tutte le cariche sono a titolo gratuito, a norma di Statuto. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori hanno durata quinquennale.

La Fondazione è stata riconosciuta con D.P.R. n. 1041 del 10 Dicembre 1980 ed è iscritta al Registro Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano al n. 108.

Nell'ottobre 2014 la sede legale è stata trasferita in via San Vito 7, Milano.

Attività di Ricerca

Sostegno sinergie istituzionali - Fondazione IFOM

Nel 1998 la Fondazione ha deciso di concentrare i propri finanziamenti nel campo della ricerca in oncologia molecolare, destinando ingenti risorse alla realizzazione dell'IFOM, Istituto FIRC di Oncologia Molecolare. Tale istituto che rappresenta un'eccellenza nel panorama italiano ed europeo per l'applicazione delle moderne tecnologie postgenomiche allo studio dei tumori, è nato con lo scopo di svolgere e promuovere la ricerca scientifica e la formazione nel campo dell'oncologia molecolare, nelle sue prospettive di applicazione nella clinica, a beneficio dei pazienti oncologici.

IFOM, che costituisce il braccio della ricerca intramurale del gruppo AIRC-FIRC, è stato gestito direttamente da FIRC fino alla fine del 2003.

Durante i primi quattro anni di vita e cioè dal 1999 al 2003, FIRC ha destinato ad IFOM risorse complessive pari ad € 45,2 milioni, per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile, per l'allestimento di laboratori e per la conduzione delle attività dell'istituto.

Dalla fine del 2003 la costituita Fondazione IFOM ha fatto propria tutta l'attività dell'istituto, assumendo forma giuridica distinta. Tra le fondazioni FIRC e IFOM esiste un legame di governo molto stretto: il Consiglio di Amministrazione di FIRC nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Direttore Scientifico ed il Direttore Amministrativo di IFOM, che costituiscono la maggioranza del Comitato Direttivo. Il Consiglio FIRC nomina inoltre il Revisore dei Conti e il Revisore Supplente di IFOM.

Coerentemente con le scelte operate con la costituzione di IFOM, il Consiglio di Amministrazione FIRC nel novembre 2011 ha deliberato di adeguare il proprio Statuto, prevedendo che le finalità istituzionali di FIRC vengano perseguite principalmente attraverso l'IFOM.

La Strategia - Gli obiettivi della ricerca oncologica consistono oggi nel pervenire a diagnosi il più precoci possibile profilando i tumori con mutazioni particolari, identificare e inattivare quei processi che tengono in vita la cellula tumorale, mettere a punto strategie finalizzate a veicolare il farmaco direttamente sul tumore. Sotto la direzione scientifica di Marco Foiani, per ottenere risultati significativi rispetto a questi obiettivi, IFOM ha individuato quali strumenti strategici la sinergia, l'interdisciplinarietà e la transnazionalità.

La *sinergia* è il presupposto che ha dato vita a IFOM, nato per sua vocazione come network di scienziati provenienti dalle principali realtà scientifiche italiane e continua ad essere il modo di fare scienza in IFOM: in alleanza con le migliori realtà scientifiche nazionali ed internazionali.

L'*interdisciplinarietà* è oggi fondamentale per condurre ricerca d'avanguardia: l'evoluzione scientifica richiede una pluralità di competenze tecnologiche e scientifiche complementari, per approcciare i temi da diversi angoli prospettici.

La *transnazionalità* è una caratteristica del modo di fare scienza in IFOM: network internazionali, fondati su obiettivi di ricerca comuni, sulla condivisione di risorse e tecnologie, sullo scambio formativo, sulla complementarietà delle competenze, garantiscono un importante valore aggiunto.

In particolare, con alcuni primari istituti di ricerca internazionali, IFOM ha stabilito sinergie continuative su aree strategiche di reciproco interesse. Gli accordi hanno dato luogo a programmi di ricerca congiunti che riflettono la condivisione degli obiettivi scientifici dei partner e l'integrazione delle rispettive risorse tecnologiche e competenze professionali.

Nel corso degli ultimi anni sono stati costituiti dei Joint Research Laboratory in collaborazione con istituti di ricerca di livello mondiale. Questi laboratori congiunti sono collocati presso le sedi dei partner scientifici, dove ricercatori IFOM utilizzano tecnologie e servizi messi a disposizione delle istituzioni ospitanti. Ciò consente ad IFOM l'accesso a risorse di particolare interesse.

Il primo laboratorio di questo tipo è stato inaugurato a Singapore il 2 Marzo 2011 in collaborazione con il p53Lab dell'agenzia A*STAR diretto da Sir David Lane, lo scopritore del gene p53 mutato in oltre il 50% dei tumori.

Il laboratorio è diretto da Cheek Chit Fang, una giovane ricercatrice IFOM di Singapore che si è insediata nel nuovo laboratorio a luglio 2011 e che concentra le sue attività sulla ricerca di nuovi target molecolari per terapie anti-tumorali.

Il secondo laboratorio è stato attivato a Bangalore, India, nel settembre 2012, presso iNSTEM (Institute of Stem Cell Biology and Regenerative Medicine), per la conduzione di un programma di ricerca congiunto sulla medicina rigenerativa, sotto la direzione di Colin Jamora.

Tale collaborazione per IFOM costituisce una preziosa opportunità di ricerca in sinergia con la miglior istituzione di un paese come l'India che rappresenta uno dei più promettenti incubatori per lo sviluppo scientifico e tecnologico a livello mondiale.

Nel maggio 2014 è stata formalizzata inoltre la collaborazione con il Mechanobiology Institute della National University of Singapore, grazie alla quale è nato un nuovo Joint Research Laboratory diretto da G.V. Shivashankar, Vice Direttore dell'istituto. Tale laboratorio intende sviluppare un approccio interdisciplinare sulla ricerca sul cancro, attraverso il potenziamento della biologia molecolare con le tecnologie e i metodi sviluppati in campi quali la matematica, la fisica, l'ingegneria e la biologia computazionale. In particolare il nuovo laboratorio si concentrerà sulla comprensione dei meccanismi molecolari che guidano la formazione e lo sviluppo dei tumori.

La gestione delle risorse - IFOM, fin dalla sua costituzione, conta sul supporto di FIRC, che si è impegnata ad erogare risorse sufficienti all'attuazione del suo piano di sviluppo. FIRC infatti sostiene le attività di ricerca e di supporto non coperte da grant.

Nel 2014 il sostegno economico di FIRC è stato di € 12,1 milioni, di cui € 9,7 milioni destinati alla copertura degli oneri del personale dedicato all'attività di ricerca e ai servizi scientifici e € 2,4 milioni alle attività di supporto (contro gli 11,9 milioni di euro totali di cui 9,5 milioni per ricerca, nel 2013).

FIRC ha inoltre destinato ad IFOM, per la conduzione di progetti di ricerca, l'importo di € 359 mila relativo al contributo del 5% incassato nel dicembre 2013 sulle dichiarazioni fiscali del 2011.

Oltre al supporto economico di FIRC, IFOM riceve importanti finanziamenti per la conduzione delle sue attività di ricerca, attraverso la partecipazione ai bandi indetti sia da enti pubblici (se riconfermati annualmente dalle agenzie di finanziamento), sia da privati.

Nel 2014 IFOM ha ottenuto l'assegnazione di nuovi grant per un valore totale di € 9,6 milioni (di cui € 2,1 milioni di provenienza dall'Unione Europea ed € 6 milioni di provenienza AIRC per progetti di durata triennale).

Programmi di ricerca

Nel corso del 2014 i programmi di ricerca condotti in IFOM sono stati raggruppati in due sezioni tematiche denominate rispettivamente "Biologia cellulare e segnalazione", coordinata da Giorgio Scita e "Metabolismo cromosomico", ad interim guidata da Marco Foiani.

Questa suddivisione è funzionale ad un maggior coordinamento scientifico nella gestione e implementazione delle strutture tecnologiche di IFOM.

Tali piattaforme sono state strutturate in cinque "unità di sviluppo tecnologico"; una di queste, "microscopia elettronica" è condotta da Alexandre Mironov il quale nel settembre 2014 ha concluso il suo programma di ricerca "trasporto intercellulare e formazione dei tumori", attivo dal 2010.

Nel 2014 sono:

- Nel luglio 2014 è stato attivato il programma di ricerca "longevità e cancro" diretto da Valter Longo, ricercatore italo-americano, Professore di Biogerontologia e Direttore dell'Istituto sulla Longevità all'Università of Southern California – Davis School of Gerontology di Los Angeles, che è il principale centro di ricerca al mondo in questo ambito. L'approccio scientifico perseguito da Longo ha evidenziato negli anni diversi meccanismi genetici preposti all'invecchiamento, individuato le strategie terapeutiche e preventive per contrastare lo sviluppo dei tumori e di altre gravi patologie e fatto emergere il ruolo cruciale della restrizione calorica sulla riduzione dell'invecchiamento.
- Nel luglio 2014 è stato inoltre attivato il programma di ricerca "meccanismi molecolari e regolazione del genoma" diretto da G.V. Shivashankar, ricercatore di origine indiana, Vice Direttore del Mechanobiology Institute presso l'Università Nazionale di Singapore. Si tratta di un laboratorio congiunto IFOM-Mechanobiology Institute la cui attività di ricerca è volta a comprendere gli effetti che le costrizioni della geometria cellulare determinano nei meccanismi nucleari e nella regolazione del genoma nelle cellule viventi. Usando un approccio interdisciplinare che combina esperimenti meccanici alla visualizzazione ed alla risoluzione di cellule "in vivo", il suo laboratorio indaga i principi biofisici alla base del legame tra i segnali della geometria cellulare al nucleo e il loro impatto sulla regolazione genica.

I Programmi di ricerca IFOM attivi al 31 dicembre 2014 erano:

1. Il sistema vascolare del cancro, diretto da Elisabetta Dejana (attivo dal 2000)
2. La logistica cellulare del cancro, diretto da Pier Paolo Di Fiore (attivo dal 2000)
3. Integrità del genoma, diretto da Marco Foiani (attivo dal 2000)
4. Risposta al danno al DNA e senescenza cellulare, diretto da Fabrizio D'Adda di Fagagna (attivo dal 2003)
5. Controllo della trascrizione durante lo sviluppo e nel cancro, diretto da Francesco Blasi (attivo dal 2004)
6. Genomica dei tumori e terapie anticancro mirate, diretto da Alberto Bardelli (attivo dal 2005)
7. Biologia quantitativa della divisione cellulare, diretto da Andrea Ciliberto (attivo dal 2005)
8. Meccanismi di migrazione delle cellule tumorali, diretto da Giorgio Scita (attivo dal 2005)
9. Ubiquitina e trasmissione del segnale, diretto da Simona Polo (attivo dal 2005)
10. Immunologia molecolare e biologia dei linfomi, diretto da Stefano Casola (attivo dal 2006)
11. Meccanismi di riparazione del DNA, diretto da Dana Branzei (attivo dal 2008)
12. Trasduzione del segnale e matrice cellulare, diretto da Nicolai Sidenius (attivo dal 2008)
13. Regolazione della soppressione tumorale attraverso l'endocitosi in *Drosophila*, diretto da Thomas Vaccari (attivo dal 2009)
14. Editing del DNA, sistema immunitario ed epigenetica, diretto da Svend Petersen-Mahrt (attivo dal 2011)
15. Terapie antitumorali: nuovi bersagli molecolari, diretto da Chit Fang Cheok (attivo dal 2011)
16. Cellule staminali e rigenerazione dei tessuti, diretto da Colin Jamora (attivo dal 2012)
17. Proteomica funzionale, diretto da Angela Bachi (attivo dal 2013)
18. Metabolismo del DNA, diretto da Vincenzo Costanzo (attivo dal 2013)
19. Longevità e cancro, diretto da Valter Longo (attivo dal luglio 2014)
20. Meccanismi nucleari e regolazione del genoma, diretto da G.V. Shivashankar (attivo dal luglio 2014)

Il personale di ricerca IFOM era costituito, alla fine del 2014, da 264 ricercatori (259 al 31.12.2013) provenienti da 22 diverse nazionalità, la cui età media è di 35 anni.

Alla stessa data il personale non scientifico era di 48 persone (50 al 31.12.2013).

Pubblicazioni IFOM 2014 - Nel 2014 gli scienziati IFOM hanno pubblicato 106 articoli di ricerca su riviste scientifiche internazionali con un impact factor medio pari a 9,156.

Nel 2013 le pubblicazioni erano state 68 con un impact factor medio di 9,052.

IFOM privilegia la qualità e l'originalità del lavoro scientifico nell'ambito della ricerca oncologica, puntando a pubblicazioni di qualità elevatissima.

Questo obiettivo viene perseguito dalla Direzione Scientifica e dallo Scientific Advisory Board attraverso una severissima selezione dei group leader, sia in fase di avvio di nuovi programmi, sia in occasione delle revisioni periodiche cui sono sottoposte tutte le attività di ricerca di IFOM.

Tra le pubblicazioni del 2014 segnaliamo:

- 1) Una ricerca condotta da Elisabetta Dejana il cui risultato è stato pubblicato su "EMBO Molecular Medicine" nel febbraio 2014.
Lo studio descrive un meccanismo d'azione finora sconosciuto che permette ai mesoangioblasti di raggiungere il muscolo danneggiato con maggiore efficienza e dunque riparare più efficacemente il danno causato nelle distrofie muscolari.
Tale meccanismo è ritenuto di particolare interesse anche nello studio della disseminazione delle metastasi tumorali.
- 2) Una ricerca condotta da Valter Longo il cui risultato è stato pubblicato su "Cell Stem Cell" nel luglio 2014.
Lo studio dimostra come periodi prolungati di digiuno inneschino una rigenerazione del sistema immunitario, stimolando il rinnovamento delle cellule staminali, e come il digiuno protegga il sistema immunitario dei pazienti oncologici dagli effetti collaterali dei cicli di chemioterapia.
- 3) Nel luglio 2014 su "Cell" è stato pubblicato il risultato di una ricerca condotta da IFOM e dall'Università Statale di Milano, sotto la guida di Marco Foiani in collaborazione con la National University of Singapore e con il Danish Cancer Society Research Center di Copenhagen. Lo studio individua in ATR, proteina sensore nota per la sua funzione di difesa del DNA e di oncosoppressore, il motore della

plasticità della cellula, che ha importanti implicazioni per la comprensione delle metastasi e delle cellule staminali.

Questa ricerca si è avvalsa di competenze di microscopio avanzate, di tecniche di ingegneria meccanica e di elettrofisiologia.

- 4) Una ricerca condotta da Svend Petersen-Marht pubblicata su "Plos ONE" sottolinea l'interazione cruciale tra le DNA deaminasi e il processo di riparazione dovuto alla demetilazione del DNA. Tale studio potrà portare nuovi target farmacologici per la cura del paziente oncologico.
- 5) Una ricerca condotta da Giorgio Scita i cui risultati sono stati pubblicati su "Developmental Cell" nel settembre 2014. Lo studio evidenzia il ruolo della proteina CIP4 nel processo di metastatizzazione e può costituire un nuovo bersaglio molecolare per farmaci che agiscono sui tumori metastatici.

Premi e riconoscimenti

Nel maggio 2014 Giorgio Scita è stato eletto membro dell'European Molecular Biology Organization (EMBO).

Nel 2014 Elisabetta Dejana è stata nominata membro del Consiglio Superiore di Sanità e le è stato conferito il Premio Antonio Feltrinelli 2014 da parte dell'Accademia dei Lincei, per la sua brillante carriera e le numerose importanti scoperte nel campo dell'angiogenesi.

Infine nel 2014 a Monica Giannotta è stato assegnato il premio Galeno.

Attività divulgativa

Nel 2014 si è avuto un incremento della visibilità di IFOM in particolare grazie ai numerosi articoli pubblicati sulla stampa nazionale in relazione a specifici temi scientifici e all'eccellenza nel campo della ricerca che IFOM rappresenta.

Fin dalla sua nascita IFOM ha inoltre affiancato all'attività di ricerca oncologica e di formazione un programma di divulgazione scientifica.

Le attività realizzate dal programma YouScientist nel corso del 2014 comprendono laboratori didattici, conferenze scientifiche, visite guidate ai laboratori di ricerca IFOM, *summer school* ed eventi speciali nell'ambito di manifestazioni scientifiche nazionali. In particolare, nel 2014 il programma YouScientist ha coinvolto oltre 1300 persone, di cui oltre 1100 studenti.

Sostegno sinergie istituzionali - AIRC

Nel 2014 FIRC ha destinato € 0,5 milioni all'informazione scientifica realizzata attraverso il Notiziario Fondamentale, diretto e pubblicato da AIRC (come nel 2013).

Sostegno ricercatori

Borse di Studio – Nel 2014 FIRC ha confermato il proprio rilevante impegno nella formazione di giovani ricercatori, stanziando per borse di studio l'importo complessivo di € 3,9 milioni (contro € 2,9 milioni dell'anno precedente).

L'importo annuo delle borse di studio per l'Italia bandite nel 2014 da erogarsi dal 2015 è stato aumentato da € 20.000 a € 25.000, ed è stato conseguentemente adeguato l'importo delle borse attive nel 2015 e anni seguenti, istituite con bandi precedenti.

L'adeguamento delle borse già attive ha comportato un onere straordinario di € 0,6 milioni.

Nel 2014 sono state bandite 39 borse di studio per attività di ricerca in Italia, di cui 36 di durata triennale e 3 annuale. Sono inoltre stati destinati € 0,4 milioni per borse di studio per l'estero.

Attività di raccolta fondi

Lasciti testamentari e donazioni

Costituiscono la voce più importante di raccolta fondi per la FIRC. Nel 2014 sono stati acquisiti lasciti testamentari per un valore totale di € 14,3 milioni (contro € 18,1 milioni del 2013), costituiti da € 2 milioni di immobili accettati e contabilizzati nell'anno, oltre a € 12,3 milioni di liquidità e titoli pervenuti nell'anno.

Distribuzione territoriale – I dati relativi ai lasciti accettati nel 2014 confermano il determinante apporto di alcune regioni, ed in particolare Lombardia, Toscana, Piemonte, Emilia Romagna e Lazio.

Contributo cinque per mille

Nel 2014 il Consiglio di Amministrazione FIRC ha deliberato di destinare l'importo di € 359 mila ricevuto nel 2013 sulle dichiarazioni 2011 ad IFOM per la conduzione di progetti di ricerca.

Nel 2014 è stato accreditato l'importo di € 321 mila per il contributo 5‰ relativo alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2012; la destinazione di detti fondi sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2015.

Iniziative promozionali

FIRC da anni è impegnata a promuovere una campagna di sensibilizzazione con l'obiettivo di portare l'opinione pubblica a una presa di coscienza sull'importanza di sostenere la ricerca sul cancro in Italia, attraverso lo strumento del lascito testamentario.

FIRC ogni anno pianifica un'edizione della campagna lasciti sulla stampa regionale e nazionale oltreché sul Notiziario Fondamentale. Tale iniziativa si articola su una serie di testimonianze di persone note del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo che dichiarano di aver disposto nel loro testamento un lascito a favore della Fondazione.

Nel 2014 tale campagna ha coinvolto la regione Umbria.

Canale Internet

Anche nel 2014 è proseguita in modo costante, come negli anni precedenti, la crescita della presenza on line di concorrenti, specificatamente nell'area semantica dei lasciti testamentari. Le ottimizzazioni operate ai diversi siti di FIRC e l'attività di SEO (*Search Engine Optimization*) hanno portato comunque nel 2014 ad una crescita sia di utenti unici sia di pagine viste.

Infatti i visitatori unici sono stati 887.175 contro i 741.485 del 2013, per un totale di pagine viste di 2.629.795, contro 2.583.581 dell'anno precedente.

Le risorse patrimoniali

Al 31 dicembre 2014 l'attivo della Fondazione ammonta a € 86,7 milioni, con un decremento di circa € 0,5 milioni, corrispondente ad un decremento di € 1,3 milioni degli immobili, a un aumento di € 0,9 milioni dell'attivo circolante e ad una diminuzione di ratei e risconti pari a € 0,1 milioni. L'attivo è costituito principalmente da € 31,3 milioni di immobili (di cui € 3,4 milioni relativi all'immobile in cui avevano sede la FIRC e l'AIRC), e da € 55,4 milioni di investimenti in titoli di varia natura, liquidità e una partecipazione in una società immobiliare.

Al passivo figurano:

- € 32,3 milioni di **patrimonio** costituito con destinazioni di avanzi di esercizio deliberate negli anni precedenti dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto;

- € 32,6 milioni di **patrimonio libero** costituito da risultati di esercizi precedenti non destinati dal Consiglio ad incremento del patrimonio (contro € 34,1 milioni del 2013); il decremento corrisponde al disavanzo gestionale d'esercizio di € 1,5 milioni;
- € 19,1 milioni di **patrimonio vincolato** (€ 18,5 milioni nel 2013), di cui € 5,4 milioni per impegni assunti dal Consiglio per erogazioni e borse di studio da pagarsi in esercizi successivi ed € 13,7 milioni vincolati per volontà dei donatori.

Nel 2014 sono stati rilevati proventi finanziari netti per € 3,4 milioni (€ 2,7 milioni nel 2013), di cui realizzati € 1,4 milioni. L'ottimo risultato è stato raggiunto grazie alle scelte di investimento del Comitato Finanza in un mercato che beneficia della stabilizzazione dei tassi di interesse e dalle politiche espansive della Banca Centrale Europea.

I **proventi da patrimonio immobiliare** pari a € 1 milione (€ 0,8 milioni nel 2013) sono stati molto contenuti per effetto del perdurare della crisi del mercato immobiliare, che ha comportato il realizzo di plusvalenze modeste rispetto ai valori di contabilizzazione. Gli oneri da patrimonio immobiliare sono stati pari a € 1,3 milioni (€ 0,9 milioni nel 2013). L'aumento è dovuto a maggiori minusvalenze realizzate su vendite immobiliari.

Bilancio Sociale - Informazioni più dettagliate sull'attività della Fondazione e dell'Associazione sono disponibili nel bilancio sociale, introdotto da AIRC e FIRC a partire dal 2007, consultabile sul sito www.fondazionefirc.it.

Milano, 22 aprile 2015

Il Presidente

Piero Sierra